

cacciargli la libertà. Gerardo avea un figlio dello stesso suo nome, insieme col quale lo si trova qualificato nel 1118 comes *Gerhardus de Juliaco*, *Gerardus junior*, *filius Gerhardi* (Kremer, tom. III, pag. 32).

GERARDO IV detto il GIOVANE.

GERARDO è verosimile succedesse a suo padre nel 1125, siccome pensa M. Kremer; e con più forte ragione gli si deve poi attribuire un atto, cui un Gerardo conte di Juliers faceva stendere nel 1130 affine di confermare certi privilegi al capitolo di Sant'-Adelberto d'Aix-la-Chapelle ne' suoi beni di Bastweiler, de' quali egli godeva l'avvocazia. Del resto ei trovasi qual testimonio in alcune carte degli anni 1131 e 1132 citate da M. Kremer, non che in un diploma dell'imperatore Lotario in data del 1136, che non ancora fu dato alle stampe.

GERARDO V.

GERARDO non è conosciuto che per un diploma dell'imperatore Corrado in data del 1141, ove qual testimonio egli vien nominato *Gerardus puer*, *comes de Juliaco* (*Acta, Acad. Palat.*, tom. III, pag. 165). Siccome poi a quell'epoca egli era tuttavia fanciullo, non può al certo essere quel *Gerardus junior* di cui si fece parola sotto l'anno 1118. È probabile che fosse figlio del suo antecessore, e mancasse a' vivi non molto dopo; perocchè nel 1143 gli era succeduto:

GUGLIELMO I.

GUGLIELMO, che il Kremer avvisa essere stato figlio di Gerardo III, e che forse traeva origine da una linea collaterale, apparisce col titolo di conte di Juliers in una carta dell'anno 1143 pubblicata da questo erudito, nonchè in un diploma dell'imperatore Corrado eretto a' 30 dicembre 1146, cioè 1145 secondo il nostro modo di contare (*Miraeus, Dipl.*, tom. II, pag. 180). Egli si trova eziandio qual testimonio in un diploma dello stesso principe dato